COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', AFFARI GENERALI

SEZIONE ISTRUZIONE - UNIVERSITA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Orna Valeria

DETERMINAZIONE N. 4145 DEL 21/11/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MIELE ITALIA SRL PER LA FORNITURA DI DUE LAVA-CENTRIFUGA PROFESSIONALI FINO A 8 KG DI CARICO (REALI) MIELE PROFESSIONAL MOD. PWM 1108 EL. PER L'ASILO NIDO INTEGRATO S. ANTONIO E BRAMANTE - CIG: B9001212BE

IL DIRIGENTE

Richiamati:

la Deliberazione del Consiglio Comunale 83 del 19/12/2024 "Approvazione documento unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 08/01/2025 "Approvazione piano esecutivo di gestione 2025 – 2027 – assegnazione dotazioni finanziarie";

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 e successivi aggiornamenti;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 dell'1.10.2025 con la quale è stato variato il Bilancio di Previsione 2025/2027 mediante applicazione dell'avanzo libero di amministrazione;

il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, confermato, da ultimo, con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" alla Dott.ssa Valeria Orna, così come modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025;

il Decreto Sindacale n. 17 del 22/05/2025, di modifica del Decreto n. 7 dell'11/02/2025, relativo alla revisione parziale dell'ordine di sostituzione afferente agli incarichi dirigenziali;

il Decreto Sindacale n. 22 dell'11.11.2025 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30.11.2025 come modificato con successivo decreto sindacale n. 23 del 12.11.2025;

gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);

l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Considerato che si rende necessario provvedere all'approvvigionamento di due lava-centrifuga professionali fino a 8 kg di carico (reali) da dare in dotazione all'asilo nido integrato S. Antonio e Bramante;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice secondo la cui tabella A per l'affidamento in oggetto l'imposta è esente da bollo;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Considerato che:

- la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, alla coordinatrice pedagogica Dr.ssa Isabella Ragazzo;
- ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", comma 12, allegato I.7 comma 4-bis, si allega, come parte integrante al presente provvedimento, la relazione tecnica di progetto della fornitura in oggetto;

Ritenuto:

di individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il sottoscritto Dirigente;

di affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, alla coordinatrice pedagogica Dott.ssa Isabella Ragazzo;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

il fine che si intende perseguire con il contratto è l'approvvigionamento di due Lava-centrifuga professionali fino a 8 kg di carico (reali) da dare in dotazione ai nidi comunali;

l'oggetto della procedura riguarda quindi la fornitura dei beni di cui sopra;

la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;

requisiti speciali in capo all'appaltatore: non applicabile;

la durata dell'appalto: 60 giorni;

le opzioni: non sono previste opzioni di sorta o altro (es: proroga, rinnovo, variazione entro un quinto dell'importo contrattuale, ...);

il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice): inferiore ad € 5.000,00 (iva compresa);

mezzi di finanziamento: fondi propri di bilancio;

imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice): esente;

sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM): non applicabile;

clausola sociale: non applicabile;

C.C.N.L. applicato: "Commercio";

ulteriori clausole essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

il Codice Identificativo Gara (CIG) è: **B9001212BE**

il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) è: "39713200-5 - Lavatrici e asciugatrici";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura di apparecchiature la cui installazione non comporta comunque una durata superiore ai 5 giorni-uomo;

Considerato che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Dato atto che:

in virtù della proroga concessa da Anac del 10.1.2024, fino al 30.9.2024 è possibile procedere ad affidamento diretto per somme inferiori a € 5.000,00 senza l'utilizzo di piattaforme telematiche;

con Comunicato del Presidente Anac del 18.12.2024 è stato prorogato fino al 30.6.2025 l'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) attraverso l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici dell'Autorità;

con provvedimento approvato il 18 giugno 2025, l'ANAC ha prolungato oltre il 30 giugno 2025 il termine di cui sopra;

si è ritenuto di individuare l'operatore economico MIELE ITALIA SRL, con sede legale in Appiano Sulla Strada Del Vino (BZ), in Strada di Circonvallazione 27, P.IVA 00098590219 per l'importo di € 4.779,96 IVA compresa (come da preventivo agli atti dell'ufficio);

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.L. 69/2013, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti del fascicolo con n. protocollo INAIL_50863942 avente scadenza 27/01/2026, nei confronti del predetto operatore;

Consultato in data 07/11/2025 il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito e detenuto da Anac ai sensi dell'art. 222, co. 10, del Nuovo Codice, da cui non risultano iscritte annotazioni rilevanti in capo al predetto operatore economico;

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'affidamento all'operatore economico MIELE ITALIA SRL, con sede legale in Appiano Sulla Strada Del Vino (BZ), in Strada di Circonvallazione 27, P.IVA 00098590219 e l'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 3.918,00 più IVA al 22% pari a € 861,96 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 6 del Codice medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Nuovo Codice, in relazione alla scarsa rilevanza economica della prestazione in oggetto, non si richiede la garanzia definitiva;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento, nominato con Decreto dirigenziale n. 8 del 13.01.2025, è momentaneamente assente e che quindi, il sottoscritto Dirigente assume la responsabilità del presente procedimento, stante l'urgenza di adottare l'atto in questione;

Richiamati, **infine**:

il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come disciplinato all'art. 37 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

2. DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura descritta in narrativa;

3. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico MIELE ITALIA SRL, con sede legale in Appiano Sulla Strada Del Vino (BZ), in Strada di Circonvallazione 27, P.IVA 00098590219 verso il corrispettivo di euro 3.918,00 ai quali si aggiungono euro 861,96 per IVA al 22% precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;

4. DI PRECISARE che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice;

5. DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato la spesa di € 4.779,96 IVA compresa al capitolo 12012.02.3002055062 - ACQUISTO MACCHINARI PER NIDO (P.Fin. U.2.02.01.04.001 – Macchinari) Bilancio di Previsione 2025 – 2027 competenza 2025, così come variato con deliberazione di consiglio comunale n. 78/2025;

8. DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad zero euro;

9. DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **B9001212BE;**

10. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a)

sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

11. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

12. DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Atti generali" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

13. DI DEMANDARE al RUP:

anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012;

14. DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale